QUESTA SETTIMANA IN PARROCCHIA!

DOMENICA 8 NOVEMBRE **XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (anno A)** **Liturgia delle ore IV settimana** Sap 6,12-16; Sal 62; 1Ts 4,13-18; Mt 25,1-13	**bianco**	8.00 Santa Messa def. Amleto **10.30 Santa Messa** def. Pasquale, Dora, Federico, Corina, Resi, Gianni 18.30 Santa Messa def. Lina, Franco
LUNEDÌ 9 NOVEMBRE **Dedicazione della Basilica Lateranense** Ez 47,1-2.8-9.12 opp. 1Cor 3,9c-11.16-17; Sal 45; Gv 2,13-22	**bianco**	**8.30 Santa Messa** def. Antonino, Concetta, Paolo **15.00 Santa Messa al Campo Santo**
MARTEDÌ 10 NOVEMBRE **S. Leone Magno (m)** Tt 2,1-8.11-14; Sal 36; Lc 17,7-10	**bianco**	**8.30 Santa Messa** def. Cristoforo, Elena
MERCOLEDÌ 11 NOVEMBRE **S. Martino di Tours (m)** Tt 3,1-7; Sal 22; Lc 17,11-19	**bianco**	**8.30 Santa Messa** def. Lea, Guglielmo
GIOVEDÌ 12 NOVEMBRE **S. Giosafat (m)** Fil 3,3-8a; Sal 104; Lc 15,1-10	**rosso**	**17.30 Santa Messa** def. Rosa, Arturo
VENERDÌ 13 NOVEMBRE Fil 3,17 - 4,1; Sal 121; Lc 16,1-8	**verde**	**17.30 Santa Messa** 20.30 Incontro Adolescenti e Giovani
SABATO 14 NOVEMBRE Fil 4,10-19; Sal 111; Lc 16,9-15	**verde**	**14.30 Catechismo** **18.30 Santa Messa** def. Maria, fam. Arrigoni, fam. Tagliaferri
DOMENICA 15 NOVEMBRE **XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (anno A)** **Liturgia delle ore IV settimana** Sap 6,12-16; Sal 62; 1Ts 4,13-18; Mt 25,1-13	**verde**	8.00 Santa Messa def. Rosa, Giuseppina **10.30 Santa Messa** def. Davide, Eligio, Giuliana, Vincenzo **12.30 Pranzo Comunitario** 18.30 Santa Messa

L'angolo della Riflessione - "Quella voce nella notte capace di risvegliarci" -

Dal vangelo secondo Matteo 25, 1 - 13

Nessuno dei protagonisti della parabola è esemplare: non lo sposo che esagera nel ritardo, non colui che sbarra la porta, neppure le 5 ragazze sagge ma dure. Eppure è così bella l'immagine d'avvio: dieci piccole luci nella notte, aria di festa, gente che si mette in cammino, esce nel buio e va incontro. Il Regno di Dio è simile a un incontro, è come attendersi un po' d'amore dalla vita, un po' di bellezza e un abbraccio in fondo alla notte. Suggestione di una scena notturna: dieci lampade accese, una costellazione in cammino, uno spicchio di cielo rovesciato sulla terra. Dieci cuori "come lucciole nell'alto buio" (Turoldo), che sfidano la notte, sfidano il ritardo del sogno, armati solo di una piccola luce. "E si addormentarono tutte..." Ed ecco lo scatto in alto, l'inatteso del racconto: una voce a mezzanotte, capace di risvegliare alla vita: ecco lo sposo! Il conforto di sapere che in ogni notte, in ogni abbandono e stanchezza, una voce verrà a svegliarci dalla vita sonnolenta. L'abbiamo sentita tutti: è stato un amico, potrei dirvi il nome; o un libro, posso dirvi il titolo; forse un salmo pieno di pathos, di stelle, di grida; un "beati voi", in piedi, in cammino, voi miti, puri, limpidi, poveri, buoni, riaccendete il cuore. Forse una carezza, ma vera...

Secondo colpo di scena: cinque ragazze hanno finito l'olio. Cosa sia quest'olio misterioso il vangelo non lo spiega. Ci può aiutare la poesia: "la fede è ciò che arde" (Ch Bobin), "la vita xe fiama" (Biagio Marin), "una multanime fiamma" (Clemente Rebora), Le ragazze ce l'avevano l'olio a casa, ma non l'hanno preso con sé: una risorsa sprecata, energia inutilizzata... Così accade quando non offriamo energie alte alla nostra vita: siamo fatti per incontrare, per una festa, uno sposo, un amore, una pienezza, una bellezza. E allora dà fondo alle risorse che hai, versa un rabbocco nei tuoi piccoli o grandi vasi... Ai giovani, ai vergini della vita, a tutti, la parabola suggerisce: preparati bene, preparati a cose grandi: a diventare padre, madre, amico, sposo, luce ai passi di qualcuno, piccolo samaritano buono. Riempi con intelligenza i piccoli vasi della tua esistenza, vivi con attenzione il tuo capitale di relazioni, così da saper vedere il bello quando arriva e abbracciarlo. Ciò che ti attende è grande: molta vita, molta gente, molta bellezza e creatività, occhi come stelle, dare una mano a Dio che continua a creare. Non lasciar spegnere la fiamma delle cose. Colui che tarda verrà, voce che risveglia, porta che si apre, vaso riempito fino all'orlo, lo splendore di un abbraccio in fondo alla notte... E tu non temere, alla fine sarà Lui, lo Sposo, a varcare la notte.

RINNOVO DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Domenica 22 novembre si svolgerà il rinnovo del Consiglio Pastorale Parrocchiale.

Che cos'è il Consiglio Pastorale Parrocchiale?

È un organismo di comunione, partecipazione e corresponsabilità che affianca il parroco nel:

- ***Riflettere sulla vita della parrocchia e sulle sue necessità.***
- ***Individuare le priorità e le scelte pastorali.***
- ***Promuovere la collaborazione tra gruppi e persone.***
- ***Favorire il cammino di fede e la missione della comunità.***

Come sarà composto il nuovo Consiglio?

Il Consiglio sarà composto da:

- 9 membri eletti dalla comunità, tre per ciascuna fascia d'età:
  - 18-35 anni: 3 persone.
  - 36-60 anni: 3 persone.
  - 61 anni e oltre: 3 persone.
- 3 membri nominati dal parroco.

Fino a domenica 15 novembre è possibile comunicare al parroco la propria disponibilità a candidarsi oppure segnalare persone della comunità che si ritengono adatte a questo servizio.

Un invito a tutta la comunità

Il Consiglio Pastorale è un'occasione concreta per sentirsi parte attiva della propria parrocchia.

Ognuno è chiamato a contribuire, con i propri doni, le proprie capacità e la propria disponibilità, al cammino della comunità.

La Chiesa cresce attraverso la partecipazione, l'ascolto e la corresponsabilità di tutti.

INDULGENZA PLENARIA PER I FEDELI DEFUNTI

È concessa l'indulgenza plenaria in favore dei defunti:

1) ai fedeli che da mezzogiorno dell'1 a tutto il 2 novembre visiteranno in suffragio dei defunti una chiesa o un oratorio pubblico e semipubblico e pregheranno in suffragio dei defunti, recitando il Padre Nostro e il Credo;

2) ai fedeli che dall'1 all'8 novembre visiteranno il cimitero e pregheranno in suffragio dei defunti.

Si devono adempiere a suo tempo, cioè nei quindici giorni precedenti o successivi, le tre condizioni: Confessione sacramentale, Comunione eucaristica, preghiera secondo le intenzioni del Romano Pontefice (Padre Nostro, Ave Maria, Gloria al Padre...).

PERCHÉ PREGARE E FAR CELEBRARE LA S. MESSA PER I DEFUNTI?

La Chiesa di quelli che sono in cammino, riconoscendo questa comunione di tutto il corpo mistico di Gesù Cristo, ha coltivato con grande pietà la memoria dei defunti e, poiché "santo e salutare è il pensiero di pregare per i defunti perché siano assolti dai peccati" ha offerto per loro anche i suoi suffragi. In particolare, il Sacrificio Eucaristico, affinché purificati, possano giungere alla visione beatifica di Dio. "La nostra preghiera per loro non solo può aiutarli, ma anche rendere efficace la loro intercessione in nostro favore".

L'Eucaristia viene celebrata in comunione con tutta la Chiesa del cielo e della terra, dei vivi e dei defunti, che sono morti e non ancora pienamente purificati, affinché possano entrare nella luce e nella pace di Cristo.

Pranzo Comunitario

Domenica 15 novembre ore 12.30

Vedi locandina | Per prenotazione 339 1797419

PASTORALE FAMILIARE

Primo Incontro Venerdì 20 novembre ore 20.30 (vedi locandina)

INCONTRO GENITORI CATECHISMO

Sabato 21 novembre 2026 ore 14.30